

## 01/2022 GEOGRAFIA E TECNOLOGIA

Giornate di studi interdisciplinari su tecnologia e transizioni, trasformazioni, rappresentazioni territoriali

<b>PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE</b>	
<b>Proponente</b>	Facchinelli Francesco <sup>1</sup> , Peroni Francesca <sup>12</sup> , Codato Daniele <sup>34</sup> , Della Fera Giuseppe <sup>5</sup>
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	<p><sup>1</sup>Dipartimento di studi Storici, Geografici e Antropologici, Università di Padova</p> <p><sup>2</sup>Laboratorio di GIScience e Drones for Good, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università di Padova</p> <p><sup>3</sup>Centro di Eccellenza Jean Monnet per la Giustizia Climatica, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università di Padova</p> <p><sup>4</sup>Master in GIScience e Sistemi a Pilotaggio Remoto per la Gestione Integrata del Territorio e delle Risorse Naturali, Università di Padova</p> <p><sup>5</sup>GISHUB - GIScience for Humanity, Urban Space and Biosphere - ODV, Padova</p>
<b>E-mail</b>	Francesco.facchinelli@phd.unipd.it Francesca.peroni@unipd.it Daniele.codato@unipd.it Giuseppe.dellafera@dicea.unipd.it
<b>Recapito telefonico</b>	+39 3467149597
<b>Titolo sessione</b>	<b>Drones for goods e voluntary geography nei processi di cittadinanza sostenibile</b>

<p><b>Descrizione</b> (max 2500 caratteri)</p>	<p>Gli ultimi due decenni hanno visto lo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie e ecosistemi digitali per la gestione dei dati geografici. Questi comprendono, fra gli altri, smartphone, droni e satelliti <i>open access</i> da un lato, e l'ambiente web 4.0, GIS, WebGIS, geoapp e dati georeferenziati dall'altro. Questa grande varietà di strumenti, accompagnata dalla condivisione di nuove conoscenze e competenze digitali, hanno reso la creazione e gestione delle informazioni spaziali molto più accessibile di quanto fosse in passato.</p> <p>Ciò ha portato ad una proliferazione di processi di creazione dal basso del dato geografico in quanto modalità per i cittadini di prendere parte al <i>decision-making</i> nella gestione del territorio, un ambito rimasto finora di difficile accesso a causa di barriere di natura prevalentemente tecnologica, economica, conoscitiva. Fra i differenti approcci metodologici che ne sono scaturiti, contraddistinti dall'utilizzo sempre più massivo delle tecnologie dell'informazione geografica all'interno di processi partecipativi, un elemento critico nella realizzazione di un effettivo empowerment delle comunità coinvolte risulta essere il ruolo ricoperto dai cittadini all'interno del processo, che può variare da fornitori passivi e inconsapevoli di dati, a protagonisti che contribuiscono attivamente in tutte le fasi del processo, dalla definizione degli obiettivi alla gestione dei risultati.</p> <p>La sessione si rivolge a ricerche che, adottando le chiavi di lettura fornite dalla GIScience e della geografia, si pongano l'obiettivo di contribuire alla discussione legata al ruolo delle geotecnologie nelle rappresentazioni territoriali e nei percorsi di eco-cittadinanza attiva. Esempi possibili spaziano dal monitoraggio ambientale di cittadinanza, alla giustizia climatica e ambientale, alla mappatura partecipa del territorio, alla cartografia critica per de-costruire le rappresentazioni ufficiali, alle pratiche di enforcement dei diritti umani e ambientali.</p> <p>Potranno essere presentati lavori che affrontano diversi approcci: dalle pratiche di formazione e condivisione di conoscenze e competenze per l'autonomia di azione degli attori territoriali, ad applicazioni delle diverse geotecnologie (cartografia critica, web GIS; uso di Sistemi a Pilotaggio Remoto) nei processi di empowerment dei cittadini nei conflitti socio-ambientali.</p>
<p><b>Eventuali Chair e discussant</b></p>	<p>Salvatore Pappalardo, Massimo De Marchi</p>

Inviare alla Segreteria organizzativa: [ssg.geotec2022@gmail.com](mailto:ssg.geotec2022@gmail.com)